

La cerimonia a teatro. Rafforzati legame col territorio e patto politica-imprese



Autorità sul palco e pubblico in sala, ieri al Verdi, per il quarantennale della Camera di commercio (F.Missinato)



L'esempio di Zanussi, Savio e Locatelli e il plauso delle istituzioni come sprone per affrontare la globalizzazione

Camera di commercio: al Verdi scorre il film dei primi 40 anni Dai capitani d'industria a internet

La Camera di Commercio di Pordenone ha celebrato i quarant'anni della sua istituzione. L'importante ricorrenza che si affianca all'anniversario che ricorda la nascita della Provincia di Pordenone, è stata festeggiata ieri mattina al Teatro Verdi con la cerimonia per il Premio "Fedeltà al Lavoro e al Progresso Economico". «Abbiamo ritenuto - ha spiegato il presidente dell'ente camerale, Giovanni Pavan - che il modo migliore per ricordare e condividere questa data importante per la Camera di Commercio, fosse il riconoscimento alle aziende e ai lavoratori che con le loro iniziative, il loro lavoro, la loro determinazione e il loro coraggio hanno continuato a far crescere il nostro territorio e la nostra comunità».

Alla cerimonia erano presenti numerose autorità e fra queste, il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello, il presidente della Provincia Vicario, Alessandro Ciriani, l'assessore regionale, Elio De Anna e quindi, alcuni rappresentanti del consiglio regionale. Nel suo discorso di apertura, il presidente Pavan ha colto l'occasione per ricordare la figura di tre importanti imprenditori pordenonesi: Giulio Locatelli, Luciano Savio e Lino Zanussi definiti «artefici dell'inizio e della crescita industriale ed economica del territorio», come altrettanto i precedenti presidenti dell'ente quali Glauco Moro, Paolo Musolla, Bruno Giust, Augusto Antonucci ed Elio Quartini ai quali sono andate parole di stima e amicizia. Il lungo cammino della Camera di commercio si è sviluppato fino ad oggi, in un continuo servizio a tutela e a sostegno dell'imprenditoria locale. Dalle origini a oggi, numerose sono state le trasformazioni richieste dai nuovi scenari finanziari ed economici.

Oggi, l'impegno è rivolto a raggiungere una costante modernizzazione nell'attesa di un mercato sempre più globale ma altrettanto, a mantenere un forte legame con il territorio e un imprescindibile rispetto del passato e delle tradizioni. Lo sguardo rivolto al futuro della Camera di commercio punta sul sostegno alle imprese, in particolare, alle medie-piccole di ogni comparto e settore economico che, pur in alcuni casi, finanziariamente deboli e quindi indifese, hanno prodotto ricchezza e qualità della vita nel territorio con impegno e serietà. A questo obiettivo, si aggiunge un continuo processo d'internazionalizzazione che vede la creazione di Concentro, azienda speciale impegnata in questo filone ma in un'ottica di valorizzazione del territorio provinciale e della cultura che si concretizza in questo caso, ad

esempio, con il sostegno di "Pordenonelegge.it", la festa del libro con gli autori la cui importanza è ormai riconosciuta non solo in Italia ma anche all'estero.

Il presidente Pavan ha ricordato che i traguardi raggiunti dall'ente camerale sono stati ottenuti attraverso la collaborazione con enti ed istituzioni. Parole di elogio, a questo proposito, sono giunte sia dal sindaco Bolzonello che ha parlato di «un territorio che ha scolpito nel suo Dna la voglia di rappresentarsi e distinguersi al meglio nel mondo» come altrettanto, dal presidente vicario della provincia Ciriani, che ha definito la popolazione pordenonese e friulana caratterizzata per avere «la massima aspirazione al lavoro» dopo aver espresso parole di riconoscenza verso il lavoro e il sacrificio fatto dai lavoratori emigrati in passato. L'assessore De Anna, infine, ha ricordato la sfida politica che si accinge a raccogliere la nuova amministrazione regionale in una dinamicità proiettata verso i mercati globali ma con un forte legame con il territorio che vede un nuovo patto fra politica e impresa.

Dopo la premiazione delle imprese e dei lavoratori, il presidente Pavan ha consegnato un riconoscimento speciale alla Fazioli Pianoforti srl di Sacile, definita come l'impresa del sistema produttivo locale che ha vinto le sfide dell'eccellenza e del merito imponendosi tra i marchi più importanti del mondo. Inoltre, in occasione della celebrazione dei 40 anni dell'ente, sono stati proiettati due filmati: il primo ha ripercorso il cammino degli anni passati, volti a testimoniare "Com'eravamo" e la forza d'animo dopo la tragedia del terremoto, il secondo, invece, ha portato il pubblico in un balzo nel mondo dei giovani e del futuro. Quest'ultimo video e la sua autrice, Marialuisa Antonini, sono stati premiati per aver vinto il concorso voluto dall'ente camerale per ricordare il quarantennio di attività nel quale sono stati coinvolti gli studenti del corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie multimediali e del Corso di laurea magistrale in linguaggi e tecnologie dei Nuovi Media del polo universitario di Pordenone.

Paola Dalle Mole

IL "CUORE" DELLA FESTA

Imprese e dipendenti premiati per la fedeltà al lavoro



Numerosi i premi assegnati. A Mario Sartor (sotto) quello per i "pordenonesi nel mondo"

La cerimonia per l'assegnazione del "premio della fedeltà al lavoro e al progresso economico" è stata l'occasione per ricordare ai 40 anni della Camera di Commercio di Pordenone e soprattutto, per celebrare i valori del lavoro e dell'imprenditoria che rappresentano il patrimonio della provincia.

La premiazione ha coinvolto 56 imprese del territorio che si sono distinte per il loro impegno nel lavoro fra le quali fanno parte Agrifidi-Livenza Friuli Venezia Giulia di Sacile, Anoxidall di San Vito al Tagliamento, Articoli Sanitari Raccanelli di Pordenone, Bec di San Giorgio e Meduno di San Giorgio alla Richinvelda, Barbieri Baratta Luigi di Pordenone, Basso Vitaliano & C. di Sacile, Ortofrutta Stadio di Pordenone, Binot Renzo-Servizio Taxi di Pordenone, Edicola Boaretto Fabio di Pordenone, Impresa Edile Bomben di Zoppola, Termoidraulica Bortolussi di Arzene, Casa del Canarino di Pordenone, Cartoleria Ellero di Pordenone, Colombini di Maniago, Impresa Edile Comparin di Chions, Coop Castions -Zoppola di Zoppola, Cristalglass di Pordenone, Autoleggio di Dba di Pordenone, Ebe Profumeria di Pordenone, Elletro Domus di Pordenone, Ente Provinciale Sviluppo e Cooperazione di Pordenone, For You di Pordenone, Gamma Legno di Pasiano di Pordenone, Ge.Tel. di Pordenone, Giacomello & Alzetta di Maniago, Cornicchio Grizzo Pedro di Pordenone, Cichl Cevolin Guglielmo di Pordenone, Internek di Cordenons, L'Aquilone di Pordenone, Latteria Sociale Coop.Marsure di Aviano, Lem di Pordenone, Maco

Sport di Vajont, Maschietto Elettronica di Azzano Decimo, Minatel Impianti di San Sisto al Tagliamento, Minimondo di Pordenone, Mobilificio Furlan Giuseppe di Roveredo in Piano, Noncello Tende di Roveredo in Piano, Pasut Renato di Porcia, Calzolaio Pecile Corrado di Azzano Decimo, Erboristeria Prade Tecla di Pordenone, Falegnameria R.M. di Pasiano di Pordenone, Rappresentanze Alimentari Savian Bruno di Azzano Decimo, Restauri Siliani Antonio di San Martino al Tagliamento, Sina Carri di Spilimbergo, Tecnoplast di Porcia, Impresa Edile Tedesco di Chions, Macchine Agricole Tolusso di Vivaro, Laboratorio Elettrotecnico Tonet Giuseppe di Valvasone, Valflex di Pordenone, Welna di Pordenone, Macchine Agricole Zilli di San Quirino e premio speciale "Fazioli Pianoforti". I lavoratori premiati sono stati: Baldissin Luciano, Barazzutti Marinella, Battiston Maria Irene, Bone Water, Bran Paolo, Canderan Mario, Claretto Enrico, Del Zotto Angelo, Franzan Gilberto, Mazzer Alma, Modanesse Giovanni, Molinaro Franco, Ornella Gian Luigi, Pagura Denis, Pascutto Enio, Pase Flavio, Pigat Giuseppina, Pigat Luciano, Rossi Angelino, Secco Paolo, Segat Ennio, Simonato Albano, Spagnoli Giovanni Battista, Tavella Pierluigi, Tونغezzo Giorgio, Zavatini Pierina e Zozzetto Nadia. Infine per il premio Pordenonesi nel Mondo: Mario Sartor. (p.d.m.)

La cerimonia a teatro. Rafforzati legame col territorio e patto politica-imprese

L'esempio di Zanussi, Savio e Locatelli e il plauso delle istituzioni come sprone per affrontare la globalizzazione

Camera di commercio: al Verdi scorre il film dei primi 40 anni Dai capitani d'industria a internet

La Camera di Commercio di Pordenone ha celebrato i quarant'anni della sua istituzione. L'importante ricorrenza che si affianca all'anniversario che ricorda la nascita della Provincia di Pordenone, è stata festeggiata ieri mattina al Teatro Verdi con la cerimonia per il Premio "Fedeltà al Lavoro e al Progresso Economico". «Abbiamo ritenuto - ha spiegato il presidente dell'ente camerale, Giovanni Pavan - che il modo migliore per ricordare e condividere questa data importante per la Camera di Commercio, fosse il riconoscimento alle aziende e ai lavoratori che con le loro iniziative, il loro lavoro, la loro determinazione e il loro coraggio hanno continuato a far crescere il nostro territorio e la nostra comunità».

Alla cerimonia erano presenti numerose autorità e fra queste, il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello, il presidente della Provincia Vicario, Alessandro Ciriani, l'assessore regionale, Elio De Anna e quindi, alcuni rappresentanti del consiglio regionale. Nel suo discorso di apertura, il presidente Pavan ha colto l'occasione per ricordare

la figura di tre importanti imprenditori pordenonesi: Giulio Locatelli, Luciano Savio e Lino Zanussi definiti «artefici dell'inizio e della crescita industriale ed economica del territorio», come altrettanto i precedenti presidenti dell'ente quali Glauco Moro, Paolo Musolla, Bruno Giust, Augusto Antonucci ed Elio Quartini

ai quali sono andate parole di stima e amicizia. Il lungo cammino della Camera di commercio si è sviluppato fino ad oggi, in un continuo servizio a tutela e a sostegno dell'imprenditoria locale. Dalle origini a oggi, numerose sono state le trasformazioni richieste dai nuovi scenari finanziari ed economici.

Oggi, l'impegno è rivolto a raggiungere una costante modernizzazione nell'attesa di un mercato sempre più globale ma altrettanto, a mantenere un forte legame con il territorio e un imprescindibile rispetto del passato e delle tradizioni. Lo sguardo rivolto al futuro della Camera di commercio punta sul sostegno alle imprese, in particolare, alle medie-piccole di ogni comparto e settore economico che, pur in alcuni casi, finanziariamente deboli e quindi indifese, hanno prodotto ricchezza e qualità della vita nel territorio con impegno e serietà. A quest'obiettivo, si aggiunge un continuo processo d'internazionalizzazione che vede la creazione di Concentro, azienda speciale impegnata in questo filone ma in un'ottica di valorizzazione del territorio provinciale e della cultura che si concretizza in questo caso, ad

esempio, con il sostegno di "Pordenonelegge.it", la festa del libro con gli autori la cui importanza è ormai riconosciuta non solo in Italia ma anche all'estero.

Il presidente Pavan ha ricordato che i traguardi raggiunti dall'ente camerale sono stati ottenuti attraverso la collaborazione con enti ed istituzioni. Parole di elogio, a questo proposito, sono giunte sia dal sindaco Bolzonello che ha parlato di «un territorio che ha scolpito nel suo Dna la voglia di rappresentarsi e distinguersi al meglio nel mondo» come altrettanto, dal presidente vicario della provincia Ciriani, che ha definito la popolazione pordenonese e friulana caratterizzata per avere «la massima aspirazione al lavoro» dopo aver espresso parole di riconoscenza verso il lavoro e il sacrificio fatto dai lavoratori emigrati in passato. L'assessore De Anna, infine, ha ricordato la sfida politica che si accinge a raccogliere la nuova amministrazione regionale in una dinamicità proiettata verso i mercati globali ma con un forte legame con il territorio che vede un nuovo patto fra politica e impresa.

Dopo la premiazione delle imprese e dei lavoratori, il presidente Pavan ha consegnato un riconoscimento speciale alla Fazioli Pianoforti srl di Sacile, definita come l'impresa del sistema produttivo locale che ha vinto le sfide dell'eccellenza e del merito imponendosi tra i marchi più importanti del mondo. Inoltre, in occasione della celebrazione dei 40 anni dell'ente, sono stati proiettati due filmati: il primo ha ripercorso il cammino degli anni passati, volti a testimoniare "Com'eravamo" e la forza d'animo dopo la tragedia del terremoto, il secondo, invece, ha portato il pubblico in un balzo nel mondo dei giovani e del futuro. Quest'ultimo video e la sua autrice, Marialuisa Antonini, sono stati premiati per aver vinto il concorso voluto dall'ente camerale per ricordare il quarantennio di attività nel quale sono stati coinvolti gli studenti del corso di laurea triennale in Scienze e tecnologie multimediali e del Corso di laurea magistrale in linguaggi e tecnologie dei Nuovi Media del polo universitario di Pordenone.

Paola Dalle Molle

**Produttività
coniugata
alla cultura
Riconoscimento
speciale
alla Fazioli**

IL "CUORE" DELLA FESTA

Imprese e dipendenti premiati per la fedeltà al lavoro



Numerosi i premi assegnati. A Mario Sartor (sotto) quello per i "pordenonesi nel mondo"

La cerimonia per l'assegnazione del "premio della fedeltà al lavoro e al progresso economico" è stata l'occasione per ricordare i 40 anni della Camera di Commercio di Pordenone e soprattutto, per celebrare i valori del lavoro e dell'imprenditoria che rappresentano il patrimonio della provincia.

La premiazione ha coinvolto 56 imprese del territorio che si sono distinte per il loro impegno nel lavoro fra le quali fanno parte Agrifidi-Livenza Friuli Venezia Giulia di Sacile, Anoxidall di San Vito al Tagliamento, Articoli Sanitari Racanelli di Pordenone, Bcc di San Giorgio e Meduno di San Giorgio alla Richinvelda, Barbiere Baratta Luigi di Pordenone, Basso Vitaliano & C. di Sacile, Ortofrutta Stadio di Pordenone, Binot Renzo-Servizio Taxi di Pordenone, Edicola Boaretto Fabio di Pordenone, Impresa Edile Bomben di Zoppola, Termoidraulica Bortolussi di Arzene, Casa del Canarino di Pordenone, Cartoleria Ellero di Pordenone, Colombini di Maniago, Impresa Edile Comparin di Chions, Coop Castions -Zoppola di Zoppola, Cristalglass di Pordenone, Autonoleggio di Dba di Pordenone, Ebe Profumeria di Pordenone, Elletro Domus di Pordenone, Ente Provinciale Sviluppo e Cooperazione di Pordenone, For You di Pordenone, Gamma Legno di Pasiano di Pordenone, Ge.Tel. di Pordenone, Giacomello & Alzetta di Maniago, Corniciao Grizzo Pedro di Pordenone, Cicli Cevolin Guglielmo di Pordenone, Intermek di Cordeons, L'Aquilone di Pordenone, Latteria Sociale Coop.Marsure di Aviano, Lem di Pordenone, Maco

Sport di Vajont, Maschietto Elettromeccanica di Azzano Decimo, Minatel Impianti di San Sito al Tagliamento, Minimondo di Pordenone, Mobilificio Furlan Giuseppe di Roveredo in Piano, Noncello Tende di Roveredo in Piano, Pasut Renato di Porcia, Calzolaio Pecile Corrado di Azzano Decimo, Erboristeria Prade Tecla di Pordenone, Falegnameria R.M di Pasiano di Pordenone, Piastrillista Rossi Pasquale di Montereale Valcellina, Salone Anna Olivieri di Maniago, Trattoria S.Mauro di Maniago, Parucchiere Santarossa Franco di Pordenone, Saratoga di Pordenone, Rappresentanze Alimentari Savian Bruno di Azzano Decimo, Restauri Silani Antonio di San Martino al Tagliamento, Sina Carri di Spilimbergo, Tecnoplast di Porcia, Impresa Edile Tedesco di Chions, Macchine Agricole Tolusso di Vivaro, Laboratorio Elettrotecnico Tonet Giuseppe di Valvasone, Valflex di Pordenone, Welna di Pordenone, Macchine Agricole Zilli di San Quirino e premio speciale, Fazioli Pianoforti. I lavoratori premiati sono stati: Baldissin Luciano, Barazzutti Marinella, Battiston Maria Irene, Bone Water, Bran Paolo, Canderan Mario, Clarotto Enrico, Del Zotto Angelo, Franzin Gilberto, Mazzer Alma, Modanese Giovanni, Molinaro Franco, Ornella Gian Luigi, Pagura Denis, Pascutto Enio, Pase Flavio, Pigat Giuseppina, Pigat Luciano, Rossi Angelino, Secco Paolo, Segat Ennio, Simonato Albano, Spagnol Giovanni Battista, Tavella Pierluigi, Toneguzzo Giorgio, Zavatrin Pierina e Zorzetto Nadia. Infine per il premio Pordenonesi nel Mondo: Mario Sartor. (p.d.m.)